

AGENDA PARROCCHIALE

09 agosto, XIX domenica - tempo ordinario

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia

10 agosto, lunedì - San Lorenzo, diacono martire

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

11 agosto, martedì - Santa Chiara, vergine

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

12 agosto, mercoledì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

13 agosto, giovedì - beato Giordano Forzatè, abate

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

14 agosto, venerdì - San Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote martire

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 18.00 a san Biagio, Eucaristia festiva del giorno seguente

15 agosto, sabato - Assunzione della B. V. Maria

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia

16 agosto, XX domenica - tempo ordinario

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia



La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**:

Nei giorni feriali : dopo le lodi, che sono alle 7.30.

Domenica: alle ore 11.00. Anche alle ore 17.00. Vespri: ore 18.30

Al Monte della Madonna - Domenica: alle ore 10.30 e alle ore 17.30

Parrocchia di Praglia

XIX settimana del tempo ordinario 2015

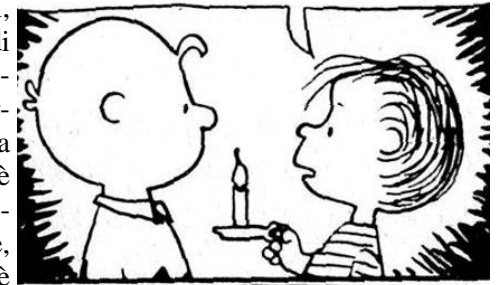
colore liturgico: Verde

Quel pane vivo disceso dal cielo - di p. E. Ronchi osm

Nessuno può venire a me se il Padre non lo attira. Non si diventa cristiani se non per questa attrazione, non certo per via di indottrinamento o di crociate.

Io sono cristiano per attrazione: mi attira un Dio buono come il pane, umile come il pane, energia inesauribile che alimenta la vita, ogni vita, tutta la vita. Si dà e scompare. E anche i suoi figli faranno come lui, si faranno pane buono. Ai funerali di don Primo Mazzolari, un suo parrocchiano ebbe a dire: ci bastava guardarlo, vederlo passare. Per noi era pane. Il verbo di questo Vangelo è «mangiare». Così semplice, quotidiano, vitale. Che indica cento cose, ma la prima è vivere. Mangiare è questione di vita o di morte. Dio è così: una questione di fondo. Ne va della tua vita. Mi ha molto colpito un anziano sacerdote francese che porgendo il pane della comunione sole-va dire: che possiamo diventare ciò che riceviamo, il corpo di Cristo.

HO SENTITO DIRE CHE È MEGLIO ACCENDERE UNA CANDELA CHE MALEDIRE L'OSCURITÀ.



Mangiare la carne e il sangue di Cristo, non si riduce però al rito della Messa. Il corpo di Cristo non sta solo sull'altare, del suo Spirito è piena la terra, Dio si è vestito d'umanità, al punto che l'umanità intera è la carne di Dio. Infatti: quello che avete fatto a uno di questi l'avete fatto a me. «Mangiare il pane di Dio» è nutrirsi di Cristo e di Vangelo, respirare quell'aria pulita, mangiare quel pane buono, continuamente. Domandiamoci allora: noi di che cosa ci nutriamo? Di che cosa alimentiamo cuore e pensieri?

Stiamo mangiando generosità, bellezza, profondità? O stiamo nutrendoci di superficialità, egoismi, intolleranze?



15 agosto, sabato

Assunzione della B. V. Maria

Guide alpine - di P. Curtaz

Ferragosto: l'inizio della fine dell'estate. Dalle mie parti questo giorno segna la fine della brevissima estate: dopo il 15, al primo temporale, la temperatura precipita e il lieve tepore dell'alta montagna lascia intravedere l'autunno incombente.



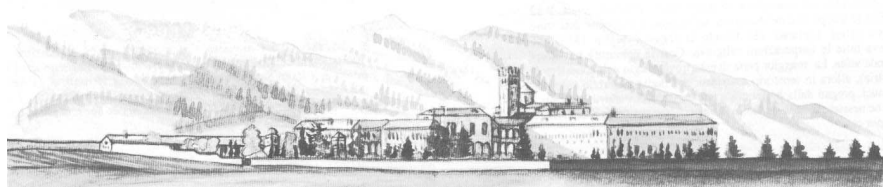
Oggi è la festa di Maria assunta in cielo, la prima dei credenti, la prima tra i risorti. È la festa di tutti i discepoli che faticano ad avanzare, come se la Chiesa indicasse la meta, il punto di **arrivo, la vetta**.



La tradizione cristiana parla di questa come la festa della *Dormitio Mariae*, l'addormentamento di Maria nelle braccia del Padre. Come ci fa pregare splendidamente il prefazio di oggi, prima del canto del Sanctus: «Non poteva conoscere la corruzione della morte, colei che aveva portato

in grembo il Dio della vita». Oggi diremmo: Maria è la prima dei risorti, la prima tra noi che ha conosciuto la totalità del destino di ogni uomo. In montagna la guida è quella persona che non serve a niente ma che se non c'è nel momento del bisogno, rischi seriamente di lasciarci la pellaccia.

Anche in ascensioni relativamente semplici va sempre tutto bene; finché non capita qualcosa. Allora emerge la stoffa della guida: rassicura, interviene, risolve, vede passaggi che nessuno sa vedere, annusa l'aria e sa dove portarti. Fino alla vetta. Come Maria.



Ottimismo di Dio - di p. A. Maggi osm

L'inizio e la fine della vita terrena di Maria, pur non avendo nessun riscontro nei vangeli, corrispondono al compimento del progetto che Dio ha sull'umanità. Creati a immagine e somiglianza di Dio (Gen 2,26), e chiamati a diventare suoi figli (Gv 1,12), gli uomini realizzano questa somiglianza nella vita terrena mediante la pratica di un amore che somigli a quello del Padre (Lc 6,35), e proseguono presso il Signore la loro esistenza oltrepassando la soglia della morte (Gv 11,25-26). La Chiesa, presentando Maria come modello perfetto di questo itinerario di figliolanza e di somiglianza, ne celebra l'ingresso nell'esistenza terrena con l'Immacolata e quello nella sfera di Dio con l'Assunta. Queste verità, che pur non avendo alcun riferimento nel Nuovo Testamento appartengono al patrimonio di fede del popolo cristiano, sono nate dall'intuito della gente più che dalla speculazione teologica.



**CAMPO GIOVANI
A MONTE SUMMANO**

QUOTA € 30,00

ATTENDIAMO CONFERMA

**We wait
YOU!**

Le TUE animatrici

Cristina 3346815752
Stelania 3403470993
Claudia 3402648501

**VENERDI' 11/09/2015 PARTENZA ORE 19:00
(DAL PARCHEGGIO DI PRAGLIA)
DOMENICA 13/09/2015 RITORNO NEL POMERIGGIO**

PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA in PRAGLIA
via Abbazia di Praglia, 16—35037 TEOLO (PD)
tel. 049.9999309 - cell. 366.2006042
www.parrocchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it
C.F. 92030540287